

4. 146513

2 3



Reggio Emilia  
città  
delle persone

COMUNE DI REGGIO EMILIA  
20 NOV. 2018  
PROTOCOLLO GENERALE

**COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA**

Reggio Emilia, 19/11/2018

All'Attenzione  
del Sindaco Luca Vecchi  
del Vicesindaco Matteo Sassi

# Interpellanza: "Piano Freddo" 2018 e situazione persone senza fissa dimora a Reggio Emilia

## PREMESSO CHE

Il benessere e la salute dei cittadini sono prioritari per qualsiasi amministrazione comunale, una possibilità di alloggio durante i mesi invernali è basilare per la sopravvivenza dei cittadini.

## CONSIDERATO CHE

- Ogni anno centinaia di persone senza fissa dimora trovano alloggio presso strutture pubbliche o private. Il Comune di Reggio Emilia è responsabile nell'assicurare un aiuto a questa persone.
- Si parla spesso di "Emergenza Freddo", meglio parlare di "Piano Freddo". La differenza sta nel considerare la questione tra gli interventi emergenziali rispetto a quelli programmati.

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

Dagli ultimi aggiornamenti dei centri di ricerca europei (European Centre for Medium-Range Weather Forecasts) la prima parte dell'inverno, segnatamente il mese di Dicembre, sarà molto probabilmente caratterizzata da temperature al di sopra della media di circa 1,5/2°C. Discorso diverso per quanto riguarda le precipitazioni, previste in media col periodo o leggermente sopra sui settori tirrenici. Ci sarà però una svolta fredda tra Gennaio e Febbraio con l'Inverno che potrebbe tornare a tutti gli effetti ai suoi classici canoni, con temperature sotto lo zero e anche con nevicate fino a quote basse.

## RILEVATO CHE

Il tema negli anni, vista il potenziarsi della crisi economica e il crescente numero di richieste di poter accedere al servizio, ha assunto carattere di rilevanza pubblica e interessa non solo più per gli addetti ai lavori, i tecnici comunali e i lodevoli volontari ma tutta la cittadinanza. Molte sono le richieste che sono pervenute a me e altri colleghi su come il Comune intenda affrontare la situazione nei prossimi mesi.

Secondo il Rapporto sulle povertà "Coraggio, alzati!" 2018, presentato dalla Caritas regionale in occasione della Giornata mondiale dei poveri in Emilia-Romagna sono oltre 64.300, di cui 20mila minori, le persone aiutate dalle Caritas diocesane e parrocchiali del territorio. A Reggio nel 2017 sono state 1.008 le persone incontrate dalla Caritas, in linea con le 970 del 2016 e le 1.097 del 2015. Ma è sui senza dimora che Reggio vive una situazione considerata preoccupante. La percentuale dei senza dimora sta aumentando costantemente negli ultimi anni. Questo andamento non è uguale in tutte le Caritas diocesane. Quelle che incontrano un maggior numero di senza dimora sono Rimini (71,6%), Forlì (54,4%), Parma (53,1%), Bologna (46,9%), Faenza (35,5%) e Reggio Emilia (32,3%).

Le Caritas diocesane dell'Emilia-Romagna continuano ad incontrare un maggior numero di uomini per il semplice fatto che molte hanno attivi servizi rivolti alle persone senza dimora che sono in prevalenza uomini, si legge ancora nel rapporto regionale. A Reggio, la percentuale di uomini che ha chiesto aiuto è stata pari al 71,3% del totale.

Nel 2017 si è registrato un maggior numero di persone che in passato non si erano rivolte alle Caritas diocesane, se si considerano i dati complessivi delle Caritas emiliano romagnole, mentre nel primo semestre del 2018 l'aumento è stato caratterizzato dai "ritorni", cioè da coloro che sono conosciuti da tempo dalle Caritas. A Reggio, il 40,3% delle persone che nel 2017 si è rivolta alla Caritas lo ha fatto per la prima volta, mentre i ritorni sono stati pari al 59,7%.

La percentuale di italiani che a Reggio si è rivolta alla Caritas è pari al 24%, in linea con il 24,8% dell'anno precedente. Il restante 76% è rappresentato da stranieri. Rispetto ai cittadini stranieri la maggior parte ha tra i 27 e i 44 anni, si tratta quindi di persone più giovani. Tra essi ci sono sia single, arrivati in Italia per aiutare le famiglie di origine rimaste in patria o scappati da situazioni di conflitto e venuti in Europa per chiedere asilo, che giovani coppie con figli piccoli che non sanno come affrontare la quotidianità dato il perdurare di situazioni di disoccupazione o di stipendi troppo miseri per garantire il sostentamento di una famiglia.

Sempre a livello regionale, rispetto al 2016, nel 2017 si è verificato un andamento diverso per quel che concerne le classi di età, tendenza che si sta confermando anche nei primi sei mesi del 2018: stanno diminuendo i giovani ed aumentando invece gli adulti: crescono coloro che hanno tra i 45 e i 54 anni, quelli tra i 55 e i 64 e gli over 65enni. A Reggio, il 6,2% dei bisognosi ha un'età compresa fra i 18 e i 24 anni, il 15,6% fra i 25 e i 34, il 20,1% fra i 35 e i 44, il 27,9 fra i 45 e i 54, il 20,3 fra i 55 e i 64, il 7,6% fra i 65 e 74.

## CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

- Si chiede alla giunta di riferire al consiglio comunale il "Piano freddo" 2018. Si chiede inoltre che questa informazione sia condivisa con la cittadinanza e il mondo dell'associazionismo.
- Quali fondi sono messi a disposizione delle associazioni e enti impegnati nel territorio.
- Se intende nuovamente aprire per le persone senza dimora la palestra 'Zavaroni A' di via Matteotti 2, annessa all'impianto sportivo del Mirabello.
- A fornire copia scritta dell'intervento presentato in aula.

Il consigliere  
Dario De Lucia

